

“LETTERA D’ADDIO”

Ti avrei accompagnato fino in capo al mondo se me lo avessi permesso, sarei corso dietro quel treno per chi sa quanti chilometri pur di vederti per un altro secondo soltanto quel treno per il sole che ti riportava a casa lassù tra le più belle stelle del nostro cielo. Sei sparita in un secondo dopo tutti quei mesi passati assieme lasciandomi solo un ciao e questa immensa voglia di piangere che non riesco né a comprendere né a frenare. Dietro quel vetro i tuoi occhi sorridenti fuori sui binari il mio cuore che batteva forte nonostante il freddo di dicembre cercasse di calmarlo. Sono tornato a casa facendo il giro più lungo, sull’autobus, seduto con gli occhi verso la strada verso le macchine che sfrecciano sull’asfalto ed i miei occhi riflessi sul vetro non guardavano niente un pianoforte languido suonava solo per me una melodia sconosciuta e tremendamente triste, alcune piccole lacrime uscivano di tanto in tanto dagli occhi lucidi che prontamente spostavo con il dito per non far vedere a nessuno il mio dolore . I ricordi passavano per la testa con quella musica carica di tristezza e avara di pace che portava via ciò che nel mio cuore era rimasto ed avrei voluto portasse via anche lui per non sentire più il suo canto folle disperato sofferente ma lui era là e c’ero anche io con tutti i miei sogni con tutto l’amore perso per sempre. Dopo averti lasciato andare via comminai molto, vagai per la città con lo sguardo sul marciapiede incurante di quel cielo che per tutto il nostro tempo ci aveva dolcemente cullato. Camminai cercando di seppellire in fondo all’anima il tuo sorriso di stella quella stessa anima che proprio tu avevi contribuito a rendere luminosa con le risate i baci i sogni di angelo e che ora hai spento improvvisamente e senza pietà. Ecco la mia casa ecco la mia camera i miei quaderni. Strappo un foglio da uno di essi esco sul balcone e sotto un tramonto rosa penso a te. Senza più battiti ora né parole soltanto con qualche lacrima qua e là che scandisce il mio tempo e bagna queste inutili righe che lascio all’universo (quell’universo di cui tu fai parte e da cui io mi stò sempre più allontanando) con gli occhi rossi ed il cuore vuoto passerò i miei giorni senza la speranza di vederti né l’illusione ma con la certezza che da domani in poi non sarai tu ad illuminare i miei giorni...E ciò che mi resta è soltanto l’amore a cui sto dicendo addio

CIVITELLI MICHELE